

Scicchitano Dopo il Tg5 Sanremo



CATANZARO Hotel Palace di Catanzaro Lido, ore 16: i fratelli Scicchitano si raccontano davanti alle telecamere del Tg5 parlando delle loro esperienze passate e dei progetti futuri. Maurizio e Piero Scicchitano vantano attualmente lo straordinario successo di essere riusciti ad entrare musicalmente nelle nozze storiche d'Inghilterra tra William e Kate ai quali è stato dedicato il pezzo musicale dal titolo "Loving". Gli sposi reali hanno apprezzato il gesto tanto da scrivere, dopo le nozze, una lettera ai due catanzaresi ringraziandoli per la gentilezza che li avrebbe immensamente commossi. Già nel 2007, come racconta lo stesso Maurizio Scicchitano, c'era stata l'occasione di un primo contatto con la famiglia reale quando i due fratelli mandarono alcuni testi di canzoni inedite da usare a scopo benefico. L'eco della notizia pare sia stato così risonante da influenzare anche la Bbc a prestare interesse alla storia dei fratelli Scicchitano. Ma la straordinaria esperienza reale non è stato l'unico argomento affrontato durante l'incontro. Oltre ai bei ricordi passati non è mancata poi l'occasione di discutere dei progetti futuri, tra questi l'etichetta discografica indipendente che porta l'acronimo di MaPiS, Maurizio e Piero Scicchitano, che si ispira alle gesta di S. Giuseppe Moscati e vuole essere un'occasione per tutti quei ragazzi di talento che non hanno la possibilità economica di crescere e raggiungere il successo. L'iniziativa dei fratelli Scicchitano serve a dare una speranza in più a tutti coloro vogliano continuare a credere nei propri sogni perché, come dicono, con il cuore ed il talento si può arrivare dovunque. Il progetto del tutto autofinanziato avrebbe comunque bisogno di un contributo da parte dei grandi discografici, così approfittando delle telecamere di Canale 5 i due hanno lanciato un appello a coloro abbiano intenzione di sposare questa causa che non si prefigge scopi di lucro. Un ringraziamento da parte loro va a Gianni Morandi (in foto con Piero Scicchitano), molto interessato. Infine, in esclusiva, la notizia che è già in cantiere un brano per il Festival di Sanremo.

Vincenzo Ranieri

CROSIA, "A REMURATA" L'EVENTO AL VIA DA OGGI

CROSIA (CS) Tra le iniziative culturali di Crosia c'è "A Remurata" dal dialetto calabro jonico che vuol dire "gran rumore". La manifestazione si terrà oggi, giunta alla quinta edizione da un'idea di Roberto Alvaro. Si usa fare "remurata" per attirare l'attenzione su qualcosa. Questo qualcosa è il centro storico di Crosia. La manifestazione ha una grossa affluenza di pubblico. Nelle edizioni passate ha avuto un afflusso di visitatori stimabile in 7mila presenze per edizione, su un tessuto urbano che mediamente ospita circa 500 residenti. Si è notato soprattutto un grosso afflusso di visitatori stranieri, che hanno apprezzato in modo particolare l'atmosfera semplice ed ordinata dei vicoli oltre alle manifestazioni artistiche. Le tradizioni, la musica si fondono insieme nei diversi punti panoramici del borgo, dove si crea un percorso guidato lungo le viuzze di Crosia, dal Cozzo ai Fortarizzi alle case scioddade, a Piazza del Popolo.

Bruno Alvaro

Manichino d'oro L'argento a Cosenza

COSENZA Tra lei e la vincitrice solo un punto di distacco. «Non sapevo se essere contenta o nervosa», commenta scherzando la seconda classificata. Lei è la giovane e talentuosa stilista cosentina Cristina Cozzolino, già costumista al teatro Rendano di Cosenza, e il concorso al quale ha partecipato è quello molto esclusivo del "Manichino d'oro".

Cristina qualche mese fa aveva vinto la selezione regionale, perciò al concorso nazionale, che si è svolto a Roma, era la rappresentante della Calabria. «C'era uno stilista per ogni regione d'Italia. Anche se la competition non puntava sulla creatività, o i disegni. Era più sartoriale», commenta Cristina. Quindi il taglio, le rifiniture, la qualità del capo realizzato, erano in primo piano. A Roma, in quei

giorni, dal 5 al 10 agosto scorsi, all'hotel Sheraton, si svolgeva il 34esimo congresso mondiale dei Maestri Sarti, (provenienti dalla Thailandia, dal Taiwan, dalla Corea, da tutta Europa, dalla Malesia e dal Giappone) curiosi di vedere le creazioni dei giovani talenti. «Era come stare sotto l'occhio del Grande Fratello. Ovunque c'erano telecamere, fotocamere e persone che chiedevano informazioni sui capi. E' stata un'esperienza bellissima, ma an-

che stressante come un esame. A me è andata bene, perché tutti continuavano a ripetermi "beautiful, beautiful". La creazione è piaciuta molto», ricorda la Cozzolino. E, come in ogni gara o esame che si rispetti, c'era pure una giuria: «Era composta dai rappresentanti dell'Accademia nazionale dei Sartori, ogni regione aveva il

suo delegato», spiega Cristina. E l'abito che ha riscosso tanto successo? «Era un tailleur, Ermenegildo Zegna aveva fornito tutti i partecipanti della stessa stoffa. Una particolare lanetta, di colore giallo canarino. Una cosa molto speciale. Bisognava realizzare un tailleur prima di arrivare lì a Roma e rifinirlo in quei giorni, io l'ho scelto con il pantalone, perché era una sfida più difficile, l'ho impreziosito con pietre e gioielli e l'ho "stramato" in alcuni punti, rendendolo simile a una frangia. Ho

spiegato la mia scelta alla giuria e abbiamo dovuto rifare il carta-modello davanti a loro, infine c'è stata una splendida sfilata, condotta dal giornalista Attilio Romita e dalla miss Italia Claudia Andreatta», racconta la stilista. L'abito in questione ora è nel suo atelier "Dolà Couture" di Rende (Cs), dove Cristina continuerà a lavorare alla sua nuova collezione, già protagonista delle passerelle calabresi.

Nunzia Capitano



SODDISFATTA La Cozzolino e la modella che indossava il suo tailleur

DJ contest 2011

IN MEMORY OF DJDONY

Pro Loco
Luigi Lucchetta

Organizzazione
I Dony dell'Anima

Direzione Artistica
Vincenzo Severino

VENERDÌ 12 AGOSTO H 21:30
CORSO UMBERTO I - ROGGIANO G.

ARTISTI DI STRADA - BODY PAINTING
CAR TUNING - ANIMAZIONE SCENOGRAFICA

TOP ITALIAN DEEJAY
JOE T VANNELLI
presenzierà e commenterà la serata